



**Documento di richiesta impegni sui temi dell'economia solidale
inviato ai candidati Presidenti della Regione Marche**

Elezioni Regionali 2010

Il testo inviato

REES Marche e l'economia solidale

REES Marche opera da diversi anni nel territorio marchigiano partendo dalla considerazione che l'attuale modello di sviluppo - basato sullo sfruttamento illimitato delle risorse del pianeta e sulla deresponsabilizzazione verso le comunità del Sud del mondo, verso l'ecosistema e le generazioni future - non sia più accettabile, e non solo in termini etici.

Ci troviamo, infatti, di fronte ad una crisi economica, ecologica e sociale che trova le sue radici in modelli di produzione, distribuzione e consumo basati sul mero profitto di breve periodo e sull'idea che la crescita quantitativa illimitata sia possibile. La progressiva scarsità di materie prime - energetiche e non - ed il cambiamento climatico ci evidenziano invece che ciò non è possibile e che è sempre più urgente e necessario invertire la rotta, per costruire una società basata su una vera riconversione dei modelli di relazione economica e sociale e orientata al benessere delle persone e dell'ambiente.

Per questo siamo da tempo impegnati nello sviluppo di pratiche concrete di cambiamento, in grado di offrire al territorio e ai cittadini strumenti per l'azione quotidiana, restituendo a ciascuno il dovere e il piacere di interpretare il senso delle proprie scelte. I principali ambiti produttivi coinvolti nell'Economia solidale sono: agricoltura biologica e biodinamica, filiere corte e chilometri zero, commercio equo e solidale, movimento cooperativo, risparmio energetico ed energie rinnovabili, decarbonizzazione dell'economia e lotta ai cambiamenti climatici, riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo dei materiali, bioedilizia e bioarchitettura, finanza, assicurazioni e telefonia etiche, tipografia e grafica a basso tasso inquinante, consumo critico e Gruppi di Acquisto Solidale, turismo responsabile, software libero, mobilità sostenibile, informazione ed editoria indipendente, imprenditoria artigianale e commerciale locale, valorizzazione di un economia dei territori, associazionismo di volontariato e solidarietà sociale.

Tutto questo evidenzia come alla base delle pratiche dell'economia solidale vi sia un nuovo approccio basato sul rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente, sulla centralità delle relazioni e della fiducia, sulla partecipazione democratica, sulla trasparenza, sulla volontà e la capacità di cooperare fra realtà diverse e complementari, sulla buona occupazione. Con l'obiettivo di fare massa critica e sollecitare un cambiamento strutturale, profondo, dal basso, in grado di mutare la prospettiva culturale, politica, sociale ed economica.

REES Marche conta attualmente più di 100 soci, di cui una buon parte soggetti giuridici (imprese, cooperative, associazioni, Gruppi di Acquisto Solidale) ed è attualmente impegnata nelle azioni di avvio di Distretti di Economia Solidale (DES) nei vari territori della regione, attraverso il coinvolgimento dei soggetti economici, associativi e istituzionali dei vari territori. Ulteriori informazioni sono consultabili sul sito www.resmarche.it



Quadro degli Impegni

1. Mi impegno a salvaguardare i beni comuni come l'acqua (che considero come bene comune primario non economicamente rilevante), la sanità e l'istruzione, a preservarne la proprietà pubblica delle strutture ed a mantenerne la gestione pubblica diretta

sì no

2. Mi impegno ad agire per la salvaguardia del territorio regionale e contro il selvaggio consumo del suolo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, risparmio del territorio, tutela del paesaggio, sovranità alimentare, qualità degli alimenti

sì no

3. Mi impegno a sostenere la crescita di tutti i settori economici che attuano processi fondati sui principi di sostenibilità ecologica e/o equità sociale, come ad esempio agricoltura biologica, commercio equo e solidale, risparmio energetico ed energie rinnovabili, bioedilizia, mobilità sostenibile, finanza etica, turismo responsabile, cooperazione sociale, software libero, produzioni ecologiche varie, tipografia a basso tasso inquinante, Gruppi di Acquisto Solidale

sì no

4. Mi impegno a rafforzare il percorso di costituzione di un Tavolo-Consulta regionale per l'economia solidale, finalizzato all'elaborazione di politiche regionali su tutte le tematiche di cui l'economia solidale si occupa. REES Marche sarà chiamata a far parte di tale Tavolo, che si riunirà almeno una volta ogni due mesi, e le cui indicazioni saranno tenute in considerazione dalla Giunta regionale per le politiche di settore. In tale Tavolo potrà anche essere elaborata una Proposta di legge regionale sull'economia solidale e una sulla responsabilità sociale d'impresa e potranno essere elaborate misure della Regione su agevolazioni finanziarie e fidejussorie sui prestiti ai soggetti dell'economia solidale

sì no

5. Mi impegno a sostenere il processo di costruzione dei Distretti di Economia Solidale territoriali, concorrendo alla realizzazione dei progetti che saranno presentati dai soggetti economici dei vari territori in collaborazione con le istituzioni locali. La Regione attiverà anche le corrispondenti linee di finanziamento regionali e metterà a disposizione competenze tecniche finalizzate alla elaborazione di progettazioni anche europee

sì no

6. Mi impegno a sostenere iniziative di promozione sul tema dell'economia solidale con particolare riferimento a:

- Azioni informative ed educative rivolte alla cittadinanza sì no
- Interventi per facilitare la messa in rete dei soggetti dell'economia solidale sì no
- Informazione e formazione rivolta agli operatori economici sì no
- Promozione della responsabilità sociale delle imprese ed interventi a sostegno delle piccole e medie imprese per l'adozione di codici di condotta e di sistemi di gestione sociale (bilanci sociali ed ambientali) aziendale certificata e di modelli di rendicontazione sì no

7. Mi impegno a promuovere e sostenere l'organizzazione di un evento fieristico regionale annuale/biennale dell'economia solidale (Eco & Equo) e a sostenere fiere annuali locali diffuse sui vari territori regionali

sì no

8. Sono contrario all'energia nucleare, quale grave danno inferto a tutte le generazioni future, e sostengo un modello energetico fondato sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili, sulla ricerca delle migliori tecniche e su una produzione diffusa sui territori

sì no

9. Sono contrario ad ogni forma di coltivazione, produzione e consumo di piante e alimenti geneticamente modificati e mi impegno a rendere la nostra Regione ogm-free ed a contrastare le politiche temporaneamente favorevoli agli ogm della Commissione europea

Le risposte dei candidati Presidenti
(in ordine alfabetico)

ERMINIO MARINELLI

sostenuto da Pdl, La Destra, Lega Nord, Insieme per il Presidente

Vi ringrazio per gli stimoli utili della vostra lettera. Vi assicuro che nel mio programma ho dato grande spazio ai temi dell'energia da fonti rinnovabili ed a una riforma dell'agricoltura che punti al biologico e alla filiera corta. Personalmente sono anche un fan dei gruppi di acquisto ai quali mi sono avvicinato non per merito mio ma di mia moglie.

La green economy non è solo un dovere per l'ambiente ma anche una risorsa per l'occupazione. Su questo tema potete contare su di me.

Per quanto riguarda invece i temi del nucleare e dell'uso del territorio sarò onesto con voi: il nucleare serve per sostenere lo sviluppo, è inevitabile. Il presidente USA, Barak Obama, appena eletto ha fatto due nuove centrali che si vanno ad aggiungere alle oltre 100 degli Stati Uniti. Tuttavia poiché le Marche non hanno la densità né l'industrializzazione di certi Stati né di Regioni come Lombardia o Veneto, qui sono d'accordo con voi. Una centrale nelle Marche non si giustifica. La sicurezza dei cittadini, anche sul tema delle scorie, per me viene prima di tutto. Spero così di avervi chiarito il mio pensiero.

Sul tema del suolo vi prego di aiutarmi ad affermare uno sviluppo equilibrato: non si può "sparare" contro chi contribuisce al nostro benessere e allo stesso tempo non si deve usurpare il territorio, sia in chiave etica sia in chiave economica: il territorio è risorsa primaria di quel turismo nel quale oggi siamo fra gli ultimi in Italia e che, con me, diventerà un settore primario per il nostro futuro.

Vi ringrazio per l'opportunità e per quello che fate anche in nome della sussidiarietà: il pubblico deve sostenere e farsi da parte nei casi in cui il privato e il volontariato agiscono per il meglio della collettività.

Un saluto cordiale, Erminio Marinelli.

**MASSIMO ROSSI**

sostenuto da Sinistra Ecologia Libertà, Federazione della Sinistra

Quadro degli Impegni

1. Mi impegno a salvaguardare i beni comuni come l'acqua (che considero come bene comune primario non economicamente rilevante), la sanità e l'istruzione, a preservarne la proprietà pubblica delle strutture ed a mantenerne la gestione pubblica diretta

si no

2. Mi impegno ad agire per la salvaguardia del territorio regionale e contro il selvaggio consumo del suolo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, risparmio del territorio, tutela del paesaggio, sovranità alimentare, qualità degli alimenti

si no

3. Mi impegno a sostenere la crescita di tutti i settori economici che attuano processi fondati sui principi di sostenibilità ecologica e/o equità sociale, come ad esempio agricoltura biologica, commercio equo e solidale, risparmio energetico ed energie rinnovabili, bioedilizia, mobilità sostenibile, finanza etica, turismo responsabile, cooperazione sociale, software libero, produzioni ecologiche varie, tipografia a basso tasso inquinante, Gruppi di Acquisto Solidale

si no

4. Mi impegno a rafforzare il percorso di costituzione di un Tavolo-Consulta regionale per l'economia solidale, finalizzato all'elaborazione di politiche regionali su tutte le tematiche di cui l'economia solidale si occupa. REES Marche sarà chiamata a far parte di tale Tavolo, che si riunirà almeno una volta ogni due mesi, e le cui indicazioni saranno tenute in considerazione dalla Giunta regionale per le politiche di settore. In tale Tavolo potrà anche essere elaborata una Proposta di legge regionale sull'economia solidale e una sulla responsabilità sociale d'impresa e potranno essere elaborate misure della Regione su agevolazioni finanziarie e fidejussorie sui prestiti ai soggetti dell'economia solidale

si no

5. Mi impegno a sostenere il processo di costruzione dei Distretti di Economia Solidale territoriali, concorrendo alla realizzazione dei progetti che saranno presentati dai soggetti economici dei vari territori in collaborazione con le istituzioni locali. La Regione attiverà anche le corrispondenti linee di finanziamento regionali e metterà a disposizione competenze tecniche finalizzate alla elaborazione di progettazioni anche europee

si no

6. Mi impegno a sostenere iniziative di promozione sul tema dell'economia solidale con particolare riferimento a:

- Azioni informative ed educative rivolte alla cittadinanza **si** no
- Interventi per facilitare la messa in rete dei soggetti dell'economia solidale **si** no
- Informazione e formazione rivolta agli operatori economici **si** no
- Promozione della responsabilità sociale delle imprese ed interventi a sostegno delle piccole e medie imprese per l'adozione di codici di condotta e di sistemi di gestione sociale (bilanci sociali ed ambientali) aziendale certificata e di modelli di rendicontazione **si** no

7. Mi impegno a promuovere e sostenere l'organizzazione di un evento fieristico regionale annuale/biennale dell'economia solidale (Eco & Equo) e a sostenere fiere annuali locali diffuse sui vari territori regionali

si no

8. Sono contrario all'energia nucleare, quale grave danno inferto a tutte le generazioni future, e sostengo un modello energetico fondato sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili, sulla ricerca delle migliori tecniche e su una produzione diffusa sui territori



si no

9. Sono contrario ad ogni forma di coltivazione, produzione e consumo di piante e alimenti geneticamente modificati e mi impegno a rendere la nostra Regione ogm-free ed a contrastare le politiche temporaneamente favorevoli agli ogm della Commissione europea

si no

10 Aggiungo che...:

La mia storia politica e il mio impegno da amministratore prima come Sindaco di Grottammare poi per cinque anni come Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, testimoniano concretamente la mia piena sintonia con le istanze portate avanti dalla vostra rete e le risposte sopra riportate non sono le solite promesse elettorali, ma in piena coerenza con il mio impegno quotidiano.

Credo che voi rappresentate una realtà che si pone sempre più come esempio virtuoso di un altro modo di fare impresa, costruendo pratiche produttive e sociali per un progetto di economia sostenibile che tenga conto delle esigenze ecologiche ed etiche. Gli imprenditori dell'altra economia anche nella nostra regione mirano ad aggiungere ai prodotti un nuovo valore aggiunto, non incentrato sulla massimizzazione del profitto secondo i dettami dei dogmi neoliberalisti, oggi irreversibilmente in crisi, ma sulla creazione di un valore a partire da esigenze vive del territorio, come parte del mondo. Questi imprenditori fanno propri i problemi e le emergenze che sono legate alla produzione di beni o servizi a livello locale e globale e ne tengono conto nei paradigmi produttivi tipici. Penso in conclusione che l'economia equa e solidale si ponga come una risorsa essenziale ancora di più oggi di fronte alle difficoltà dei settori tradizionali del nostro sistema produttivo. Per cui innovazione, qualità della produzione e del consumo, stretto rapporto tra cittadini e produttori, etica e sostenibilità ambientale possono essere una miscela virtuosa per dare un futuro alle giovani generazioni e a quelle che verranno.

Cordialmente, Massimo Rossi.

GIAN MARIO SPACCA

sostenuto da Pd, Udc, Idv, Alleanza Reformista, Verdi, Liste Civiche Marche, Api

Quadro degli Impegni

1. Mi impegno a salvaguardare i beni comuni come l'acqua (che considero come bene comune primario non economicamente rilevante), la sanità e l'istruzione, a preservarne la proprietà pubblica delle strutture ed a mantenerne la gestione pubblica diretta

sì no

2. Mi impegno ad agire per la salvaguardia del territorio regionale e contro il selvaggio consumo del suolo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, risparmio del territorio, tutela del paesaggio, sovranità alimentare, qualità degli alimenti

sì no

3. Mi impegno a sostenere la crescita di tutti i settori economici che attuano processi fondati sui principi di sostenibilità ecologica e/o equità sociale, come ad esempio agricoltura biologica, commercio equo e solidale, risparmio energetico ed energie rinnovabili, bioedilizia, mobilità sostenibile, finanza etica, turismo responsabile, cooperazione sociale, software libero, produzioni ecologiche varie, tipografia a basso tasso inquinante, Gruppi di Acquisto Solidale

sì no

4. Mi impegno a rafforzare il percorso di costituzione di un Tavolo-Consulta regionale per l'economia solidale, finalizzato all'elaborazione di politiche regionali su tutte le tematiche di cui l'economia solidale si occupa. REES Marche sarà chiamata a far parte di tale Tavolo, che si riunirà almeno una volta ogni due mesi, e le cui indicazioni saranno tenute in considerazione dalla Giunta regionale per le politiche di settore. In tale Tavolo potrà anche essere elaborata una Proposta di legge regionale sull'economia solidale e una sulla responsabilità sociale d'impresa e potranno essere elaborate misure della Regione su agevolazioni finanziarie e fideiussorie sui prestiti ai soggetti dell'economia solidale

sì no

5. Mi impegno a sostenere il processo di costruzione dei Distretti di Economia Solidale territoriali, concorrendo alla realizzazione dei progetti che saranno presentati dai soggetti economici dei vari territori in collaborazione con le istituzioni locali. La Regione attiverà anche le corrispondenti linee di finanziamento regionali e metterà a disposizione competenze tecniche finalizzate alla elaborazione di progettazioni anche europee

sì no

6. Mi impegno a sostenere iniziative di promozione sul tema dell'economia solidale con particolare riferimento a:

- Azioni informative ed educative rivolte alla cittadinanza sì no
- Interventi per facilitare la messa in rete dei soggetti dell'economia solidale sì no
- Informazione e formazione rivolta agli operatori economici sì no
- Promozione della responsabilità sociale delle imprese ed interventi a sostegno delle piccole e medie imprese per l'adozione di codici di condotta e di sistemi di gestione sociale (bilanci sociali ed ambientali) aziendale certificata e di modelli di rendicontazione sì no

7. Mi impegno a promuovere e sostenere l'organizzazione di un evento fieristico regionale annuale/biennale dell'economia solidale (Eco & Equo) e a sostenere fiere annuali locali diffuse sui vari territori regionali

sì no

8. Sono contrario all'energia nucleare, quale grave danno inferto a tutte le generazioni future, e sostengo un modello energetico fondato sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili, sulla ricerca delle migliori tecniche e su una produzione diffusa sui territori



sì no

9. Sono contrario ad ogni forma di coltivazione, produzione e consumo di piante e alimenti geneticamente modificati e mi impegno a rendere la nostra Regione ogm-free ed a contrastare le politiche temporaneamente favorevoli agli ogm della Commissione europea

sì no

10 Aggiungo che...:

Da anni la Regione Marche promuove politiche di sostegno all'economia solidale: la manifestazione Eco & Equo rappresenta un appuntamento annuale di rilievo nazionale. Le tematiche della sostenibilità ambientale, della biodiversità, dei cambiamenti climatici, del ricorso alle energie rinnovabili rientrano nell'agenda del governo regionale e sono fulcro del nostro programma di governo. Il no al nucleare e alle turbogas è stato sancito in modo chiaro e netto (nel primo caso addirittura con un ricorso alla Corte costituzionale contro la legge nazionale sul nucleare) e continuano ad essere punti fermi del nostro programma. Le Marche sono già una regione Ogm free e il nostro impegno è a sostenere le produzioni agricole tipiche marchigiane: non a caso a Urbino si sono riunite le Regioni europee per discutere delle problematiche legate agli Ogm. La salvaguardia del nostro territorio e del nostro paesaggio è base irrinunciabile della nostra politica di promozione turistico-culturale, di tutela dell'ambiente, priorità del nostro programma di governo. La tutela della gestione pubblica dei beni primari quali l'acqua è chiaramente sancita nel nostro programma. Il ricorso e l'incentivazione di tecniche di bioedilizia, infine, è uno dei cardini del Piano casa regionale.